

Via Nazionale a Pizzo

Rischio ambientale, terminata la bonifica

Rosaria Marrella

PIZZO

Aveva tenuto con il fiato sospeso la comunità considerato che il rischio era dato dall'inquinamento da idrocarburi, ma tutto è ormai prossimo a tornare alla normalità. È terminata, infatti, l'attività di bonifica dell'area della stazione di servizio Eni di via Nazionale e nelle prossime settimane l'impianto riaprirà i battenti. Attualmente, rimane soltanto da perfezionare il "tappetino" nell'area interessata dal distributore di carburante e sul piazzale, nonché il collaudo, necessario a certificare che l'impianto sia effettivamente pronto e sicuro.

L'attività era stata sospesa nel novembre 2016 per inquinamento da idrocarburi e da subito Eni si era attivata per la bonifica del sito, sostituendo la terra e installando i nuovi serbatoi (circa una

decina e tutti di nuova generazione, con tanto di doppia parete per preservare il terreno da ogni eventuale uscita di "oro nero").

Intanto, comunque, proseguono le ricognizioni del gestore dell'impianto, Tonino Curcio, che si occupa della stazione dal primo ottobre 1974 ed anche lui ha subito un fermo due anni fa. Situazione finita tra capo e collo anche per i due dipendenti che dall'oggi al domani si sono dovuti rimboccare le maniche e ripartire da zero. Si era altresì preoccupato per loro Curcio, crucciato anche dal fatto che la sua attività aveva smesso di fornire un importante servizio alla collettività; ma ora è pronto a riprendere il lavoro da dove era stato interrotto e in primis certo che non ci sia più alcun rischio.